

Salassi e tasse

In tempi di crisi geo-politica come questi, con i conflitti Russo-Ucraino e Israelo-Palestinese in corso - ma non solo, perché nel resto del mondo ci sono tante altre guerre non dichiarate e non meno cruento ma dimenticate dai “media”, specie in Africa centrale - e con la conseguente sofferenza dell’economia, alzare le tasse, come disse Sir Winston Churchill, è come cercare di sollevare un secchio tenendoci i piedi dentro. Piuttosto bisognerebbe ridurre, o almeno contenere la spesa pubblica, a partire da quella per la Difesa, tanto di moda in questi giorni a Brussels e dintorni.

È noto, peraltro, che la follia “green” dell’ecobonus e del sismabonus ha avuto il solo effetto di soddisfare gli appetiti degli affaristi del mattone e delle banche, generando un salasso di centinaia di miliardi di euro per lo Stato Italiano. Occorre invece far ripartire l’economia mettendo i cittadini nelle condizioni di poter spendere, che significa incentivare la produzione e l’occupazione in ogni settore, nonché maggiori entrate fiscali per l’erario statale.

Quindi anziché, nuove tasse, la tendenza dovrebbe essere quella di consentire detrazioni per ristrutturazioni o riparazioni di comprovata e accertata necessità, molto più essenziali, ad esempio, del “cappotto termico”, di ridurre l’IVA sui beni indispensabili e le aliquote IRPEF esistenti, scoraggiando così la propensione all’evasione fiscale e incentivando l’emersione dell’enorme mole di lavoro al nero sommerso, con la tendenza alla progressiva introduzione futura della “flat tax”, ovvero tassazione uguale per tutti al 15%, come già proposta dal Movimento Sociale Fiamma Tricolore diversi anni fa.

A partire dal prospetto attuale:

Aliquote IRPEF 2025	Scaglioni di reddito
---------------------	----------------------

non sono dovute imposte
per lavoratori dipendenti
e pensionati fino a 8500 €

23 per cento	fino a 28.000 €
35 per cento	da 28.001 a 50.000 €
43 per cento	da 50.001 €

per l’immediato la tassazione potrebbe essere la seguente:

Aliquote IRPEF 1 ^a fase	Scaglioni di reddito
------------------------------------	----------------------

non sono dovute imposte
per lavoratori dipendenti e
pensionati fino a 10000 €

23 per cento	fino a 28.000 €
33 per cento	da 28.001 a 60.000 €
43 per cento	da 60.001 €

Roma, 7 marzo 2025

(Roberto Bevilacqua)